

Outlook Economico per il Kazakhstan nel 2025: Sfide, Opportunità e Settori Strategici

di **Livio Mazzucolo** - Direttore Generale Confindustria Kazakhstan

Cari Consociati,

Nel 2025, il Kazakhstan si trova in una posizione chiave per affrontare nuove sfide economiche, ma anche per cogliere opportunità di crescita e diversificazione. Come abbiamo detto più volte il paese, ricco di risorse naturali e strategicamente situato tra Europa e Asia, sta cercando di rafforzare la sua economia attraverso riforme strutturali ma anche una forte volontà di diversificazione energetica e spinta al settore dei servizi avanzati con la promozione di settori innovativi come l'energia verde e una spinta alla digitalizzazione.

Nonostante le difficoltà legate all'inflazione e alla volatilità dei mercati globali, il Kazakhstan ha l'ambizione di diventare un attore chiave nel contesto dell'Asia Centrale e di rafforzare i suoi legami economici con l'Unione Europea, grazie anche al supporto dell'iniziativa Global Gateway.



L'Unione Europea soprattutto con la vittoria di Trump negli Stati Uniti gioca un ruolo di bilanciamento diplomatico per il Kazakhstan più che mai e questo si rifletterà anche nelle politiche di attrazione dei nostri investimenti nel paese.

Panorama Generale e Proiezioni del PIL per il 2025

Il 24 Gennaio, il presidente Kassym-Jomart Tokayev ha incontrato il governatore della Banca Centrale Kazakha Timur Suleymanov per discutere l'implementazione dei piani della politica monetaria iniziata lo scorso anno.

Il Kazakhstan ha affrontato una crescita moderata negli ultimi anni, con un tasso di crescita del PIL pari al 3.1% nel 2023, rispetto a un 3.5% di crescita nel 2022. Per il 2025, il paese prevede una crescita stabile, con proiezioni che oscillano tra 3.4% e 3.5%.

Lontano, quindi, dallo sperato 5% prefissato nel piano di programmazione finanziaria del 2023/2024.

Le previsioni per il PIL sono sostenute da un mix di investimenti esteri e riforme strutturali in corso, (p.e. nuovo Codice civile, nuove riforme fiscali, nuovo codice unico per la protezione ambientale) che cercano di diversificare un'economia ancora fortemente dipendente dalle esportazioni di petrolio, gas naturale e minerali. Le politiche governative continuano a focalizzarsi sul rafforzamento dei settori non petroliferi, con particolare attenzione all'agricoltura, alle infrastrutture e alla digitalizzazione ma rimangono in un modello di attrazione degli investimenti non ancorato con un sistema più strutturato con piani industriali accompagnato da banche e fondi di investimento.

Le PMI Europee sono certamente interessate a nuovi mercati, ma la loro intraprendenza dipenderà molto dalla struttura del debito che le politiche di riarmo paventano per il 2025 se la guerra in Ucraina continuerà, perché significherebbe una stretta al credito e quindi meno liquidità per i settori esteri delle imprese.

Settori Chiave per la Crescita del PIL:

- **Energia:** La produzione di petrolio e gas naturale rimane un pilastro centrale dell'economia, ma si prevede una crescente attenzione alle energie rinnovabili come solare ed eolico. Il Kazakhstan ha ambiziosi obiettivi per aumentare la capacità di energia verde fino a 5 GW entro il 2025, contribuendo alla crescita economica sostenibile.

La situazione attuale degli investimenti nel settore della produzione dell'Oil and Gas attende di vedere le sorti del mega-arbitrato per 130 Miliardi di euro tra governo Kazakho e il consorzio di NCOC che avrà sicuramente un impatto su questi progetti e i futuri investimenti coinvolti. Nuovi attori al di fuori dei veterani Europei e Americani sono stati invitati come Qatar, Emirati, Cina e Corea.

Da una parte la loro intensificata presenza può stimolare la competizione, ma dall'altra ridurrà in modo sostanziale le possibilità di implementazione dei progetti di localizzazione per le imprese già presenti.

Il Kazakhstan non è attrezzato per serie politiche fiscali che tutelino veramente le imprese straniere a lungo termine nel paese.

- **Infrastrutture e costruzioni:** Progetti infrastrutturali finanziati in parte da investimenti europei (nell'ambito del Global Gateway con EBRD e ADB favoriranno la crescita di porti, ferrovie e autostrade, migliorando la connettività regionale e internazionale. Questo settore avrà un impatto positivo anche sul mercato del lavoro ma non prima e oltre il 2026 quando il settore trainante del petrolifero ripartirà (probabilmente non prima della primavera del 2026)
- **Settore digitale:** La digitalizzazione è un obiettivo strategico per il governo kazako, con investimenti mirati in tecnologie dell'informazione (ICT) e automazione. Si prevede che l'industria tecnologica crescerà a una velocità del 20% annuo nei prossimi anni.

Si pensi solo a KASPI Bank il suo segmento Fintech ha registrato una forte crescita nel terzo trimestre del 2024, con un fatturato in aumento del 24% e un utile netto in crescita del 15% su base annua, nonostante l'anno scorso sia stata coinvolta da una Class Action dei loro azionisti per un caso di sanzioni con entità e correntisti russi nel 2022.

Inflazione e Politiche Monetarie: Sfide e Risposte

Il tasso di inflazione in Kazakhstan ha raggiunto il 16.5% nel 2023, un valore elevato che ha messo sotto pressione sia le famiglie che le imprese. Questo aumento dei prezzi è stato principalmente dovuto alla crescita dei costi alimentari, energetici e alle perturbazioni nelle catene di approvvigionamento globali.

Al momento l'inflazione si attesta al 8.3% ancora molto alta considerando che nel 2022 il tentativo dell'aumento del gas e del carburante portò a scioperi, mobilitazioni e ad una vera e propria guerriglia urbana e agli incendi dolosi del Municipio di Almaty.

In Kazakhstan il 4% della popolazione vive sotto la soglia di povertà.

Nel 2025, il governo e la Banca Nazionale del Kazakhstan prevedono una riduzione dell'inflazione, con un obiettivo fissato tra il 6% e l'8%. La stabilizzazione dei prezzi sarà sostenuta da politiche monetarie più restrittive, che includono aumenti dei tassi d'interesse e il controllo della massa monetaria. Tuttavia, la sfida principale rimane la gestione dei prezzi dei beni essenziali, che potrebbero continuare a essere volatili a causa delle fluttuazioni globali.

Proiezioni Inflazione 2025:

- Inflazione nel 2023: 16.5%, attuale 8.3%
- Obiettivo di inflazione per il 2025: 6% - 8%
- Fattori di rischio: Variazioni dei prezzi globali, costi energetici e alimentari, fluttuazioni del tenge.

Disoccupazione e Sviluppo del Mercato del Lavoro

Il tasso di disoccupazione in Kazakhstan si è attestato al 4.9% nel 2023, con una stabilizzazione attesa anche per il 2025, intorno al 4.5% - 5%. Il mercato del lavoro rimane una sfida per il paese, in quanto la transizione verso settori ad alta tecnologia richiede un miglioramento nelle competenze professionali e nella formazione.

Il governo kazakho ha avviato programmi per potenziare l'istruzione e promuovere competenze digitali tra i giovani. Settori come la tecnologia, l'energia rinnovabile, e le costruzioni sono previsti per creare nuovi posti di lavoro, riducendo la pressione sul mercato del lavoro.

Commercio Estero e Bilancia Commerciale: Verso la Diversificazione

Nel 2023, le esportazioni del Kazakhstan sono ammontate a \$70.1 miliardi, mentre le importazioni hanno raggiunto \$35.6 miliardi, con un surplus commerciale di circa \$34.5 miliardi. Le principali esportazioni del paese rimangono il petrolio, il gas naturale e i metalli. Tuttavia, il Kazakhstan sta cercando di diversificare il suo commercio estero, puntando a tecnologie avanzate e prodotti a valore aggiunto.

Il mercato europeo continua a essere un partner strategico, con l'Unione Europea che è il quarto partner commerciale del Kazakhstan. Il programma Global Gateway dell'UE è una delle principali leve per attrarre investimenti diretti esteri (IDE), in particolare nel campo delle infrastrutture verdi e digitalizzazione.

Principali Partner Commerciali (2023):

- Cina: Principale partner per il petrolio e le materie prime.
- Russia: Scambi commerciali con il Kazakhstan nei settori energetici e agricoli.
- Unione Europea: Focus su tecnologie avanzate e infrastrutture.

Investimenti Diretti Esteri (IDE) e Sostegno al Settore Privato

Nel 2023, gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) in Kazakhstan hanno raggiunto i \$20 miliardi, con una proiezione di crescita annuale di 5-6% per il 2025. Questi investimenti sono principalmente indirizzati nei settori energia, infrastrutture, e tecnologie verdi.

L'afflusso di IDE è reso possibile anche dai programmi di riforma del governo kazakho, che mirano a migliorare il "business climate" e aumentare la trasparenza e proteggere gli investitori esteri, ma per il momento c'è l'intenzione, ma non ancora una forte volontà di implementazione vera.

In questo le istituzioni Europee, Inglesi e Americane, dovrebbero fare di più pretendendo e coinvolgendo le agenzie e i ministeri di più nelle controversie tra imprese e amministrazioni locali.

Le politiche di incentivo fiscale, la creazione di zone economiche speciali e la promozione di investimenti a lungo termine sono strumenti strategici che favoriranno una continua crescita degli IDE, ma la permanenza di questi IDE dipende dalla cooperazione delle parti che è ancora non fattualmente vincolante.

Conclusioni: Sfide e Opportunità

Nel 2025, il Kazakhstan si troverà ad un bivio, con l'opportunità da una parte di consolidare la sua crescita economica attraverso la diversificazione e l'innovazione.

Dall'altra, le riforme strutturali pur ambiziose non hanno ancora dato i loro frutti, le istituzioni Europee, Americane e Inglesi nel paese dovrebbero essere più coinvolte con le proprie imprese nel paese per poter coordinare la loro implementazione, se vogliono vedere questi frutti prima.